

## DIRITTO CIVILE

# Il privato può chiedere al giudice ordinario la condanna della Pa ad un "facere"

La domanda non investe scelte ed atti autoritativi dell'amministrazione, ma attività soggetta al principio del "neminem laedere" (Cass. n. 25843/2021)



Di **Carmine Lattarulo**  
Professionista - Avvocato



Publicato il **28/09/2021**

Condividi



Il privato può chiedere al giudice ordinario la condanna della P.A. ad un "facere". Infatti, la domanda non investe scelte ed atti autoritativi dell'amministrazione, ma attività soggetta al rispetto del principio del "neminem laedere".

Questo è quanto stabilito dalla Suprema Corte di Cassazione, sezione VI civile, con l'**ordinanza 23 settembre 2021, n. 25843 (testo in calce)**.

## La questione

Si discute se un cittadino possa adire il giudice ordinario non solo per chiedere la condanna della pubblica amministrazione al risarcimento di un danno causato dal difetto di manutenzione dell'opera pubblica, ma altresì per richiedere la condanna ad un "facere" della stessa pubblica amministrazione, a prescindere dalla richiesta del risarcimento del danno.

## La decisione

Viene qui riaffermato un principio già esposto dalle Sezioni Unite (**Cassazione civile Sez. Un. 03/02/2016 n. 2052**; Cassazione civile Sez. Un. 04/10/2012 n. 16848; Cassazione civile Sez. Un. 21/06/2012 n. 10285; Cassazione civile Sez. Un. 14/03/2011 n. 5926; Cassazione civile Sez. Un.



14/01/2005 n. 599; Cassazione civile Sez. Un. 28/11/2005 n. 25036<sup>1</sup>; Cassazione civile Sez. III 04/04/2019 n. 9318).

La pubblica amministrazione gode, sì, di un potere discrezionale nella scelta delle opere da eseguire, non censurabile dal giudice ordinario, nella sistemazione e manutenzione di aree o beni pubblici (delle regole tecniche, ovvero) dei comuni canoni di diligenza e prudenza. Tuttavia, l'inosservanza da parte della P.A., nella gestione e manutenzione dei beni che ad essa appartengono, delle regole tecniche, ovvero dei canoni di diligenza e prudenza, può essere denunciata dal privato dinanzi al giudice ordinario non solo ove la domanda sia volta a conseguire la condanna della P.A. al risarcimento del danno patrimoniale, ma anche ove sia volta a conseguire la condanna della stessa ad un "facere", giacché la domanda non investe scelte ed atti autoritativi dell'amministrazione, ma attività soggetta al rispetto del principio del "neminem laedere".

Non è di ostacolo l'art. 34 del **decreto legislativo 31/03/1998 n. 80**, come sostituito dall'art. 7 della **legge 21 luglio 2000, n. 205** ("sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie aventi per oggetto gli atti, i provvedimenti e i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti alle stesse equiparati in materia urbanistica ed edilizia"), che, appunto, devolve al giudice amministrativo le controversie in materia di urbanistica ed edilizia - giacché, a seguito della **sentenza n. 204 del 2004** della Corte costituzionale<sup>2</sup>, tale giurisdizione esclusiva non è estensibile alle controversie nelle quali la P.A. non eserciti alcun potere autoritativo finalizzato al perseguimento di interessi pubblici alla cui tutela sia preposta.

Ove la natura di manutenzione non sia ordinaria, bensì straordinaria (e quindi il carattere di straordinarietà amplierebbe il c.d. potere discrezionale della P.A. nella scelta delle opere da eseguire), sia pure rilevante per impegno di costi e di opere, ebbene, questa peculiarità non fa, tuttavia, venir meno la funzionalità dell'intervento alla gestione e conservazione del bene appartenente alla pubblica amministrazione, allo scopo di rispettare il precetto del "neminem ledere". La rilevanza ed imponenza della manutenzione, della quale il privato lamenta l'omissione a tutela del proprio diritto, non vale a spostare la fattispecie nell'orbita dell'esercizio del potere autoritativo, posto che è sempre in questione il rispetto del precetto del "neminem ledere".

## **CASSAZIONE CIVILE, ORDINANZA N. 25843/2021 >> SCARICA IL PDF**

### **One LEGALE | Esperta Responsabilità Civile**

Un'analisi completa di tutte le tipologie di danno, risposte pratiche e tanti strumenti - guide, news, action plan - per tutelare al meglio ogni tuo cliente.

Provalo subito

---

1 La natura pubblica del bene fonte della situazione di danno (nella specie strada comunale) può comportare la devoluzione della controversia alla giurisdizione del g.a. solo se sia in predicato la

[Menu](#)

danno, nell'ambito del rapporto proprietario che su di esso ha la p.a., la giurisdizione del g.o. non può essere negata.

2 A seguito della sentenza della Corte costituzionale 204/04, è stata dichiarata la parziale legittimità costituzionale dell'art. 34 d.lg. 80/1998 (nel testo novellato dall'art. 7 legge 205/00), nella parte in cui devolveva alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie, in materia urbanistica ed edilizia, nelle quali vi sia stato, non già un atto o un provvedimento dell'amministrazione, ma un comportamento di questa non altrimenti qualificato.

[Condividi](#)

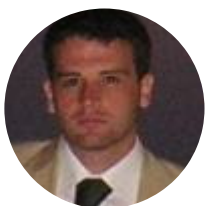
## TI È PIACIUTO QUESTO CONTENUTO?

**Iscriviti ad Altalex** e resta sempre informato grazie alla newsletter di aggiornamento professionale! **Ricevi tutte le principali novità** e le più importanti sentenze della settimana direttamente **nella tua casella e-mail**.

[Iscriviti ora](#)

[Menu](#)

## Elenco Avvocati



### **Avv. Alberto Lombardo**

Lo Studio Legale Lombardo opera da oltre quarantacinque anni nel campo del diritto civile e commerciale, prestando attività di consulenza e assistenza a privati, società ed enti pubblici. L'Avv. Alberto Lombardo è disponibile per domiciliazioni di pratiche di Colleghi.

[Vedi altri avvocati](#)[Inserisci il tuo studio](#)

## Correlati



**Aperture sul fondo del vicino: come capire se sono luci o vedute**

**Danno da lesione dell'affidamento, decide il giudice ordinario**



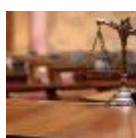
## Procedura civile e ADR



### Compenso dell'avvocato per causa tributaria: decide il giudice ordinario



### Insegnanti: sull'inserimento in graduatoria decide il giudice ordinario



### Espropriazione e opposizione alla stima per l'indennizzo: decide il giudice ordinario



### La legge di riforma della giustizia amministrativa



### Privatizzazione del pubblico impiego - tentativo obbligatorio di conciliazione

## Più Letti

1. Le quote ereditarie
2. Diritto di prelazione: la guida pratica
3. La donazione di un immobile
4. Obbligo vaccinale: profili di costituzionalità e risarcimento del danno
5. Liquidazione del danno non patrimoniale: le Tabelle di Milano restano il punto di riferimento
6. L'indennizzo per i danni da vaccinazione Covid-19
7. Manleva: definizione e ambito applicativo
8. Il compromesso: la guida al preliminare di vendita immobiliare
9. Servitù di passaggio: la guida completa
10. Deposito cauzionale: la guida completa

**Codice Penale 2021 in PDF**

SCARICA SUBITO

**Codice Civile 2021 in PDF**

SCARICA SUBITO

**TUIR 2021 in PDF**

SCARICA SUBITO

Altalex è dal 2000 il leader nell'informazione giuridica on-line e punto di riferimento a 360° per i professionisti del diritto. Ogni giorno nuovi articoli, documenti, interpretazioni, sentenze, note, banche dati e strumenti di formazione

Quotidiano di informazione giuridica n. 7102 del 23.12.2021

[Note legali](#) [Privacy](#) [Contatti](#) [Gestire i dettagli e le impostazioni dei cookie](#) [Lista Cookie](#)

® Wolters Kluwer Italia Partita Iva 10209790152

Quotidiano on line: Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 126 dell'8 aprile 2014

Direttore Responsabile: Giulietta Lemmi